

XII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 24

Estratto del processo verbale della seduta n. 6 del 26 luglio 2018.

Oggetto: Proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 del Consiglio regionale – applicazione della quota libera e della quota accantonata del risultato di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto 2017.

Zanin Piero Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Assente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Gabrovec Igor	Consigliere Segretario	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente
Shaurli Cristiano	Consigliere Segretario	Presente
Vaccher Christian	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Segretario generale Augusto Viola

È presente:

il Capo di Gabinetto Giorgio Baiutti

Verbalizza Sabina Moratto della P.O. Organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione

AC/rg

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 del Consiglio regionale – Applicazione della quota libera e della quota accantonata del risultato di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto 2017.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2018-2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 66 del 13 dicembre 2017;

VISTO il rendiconto 2017 del Consiglio regionale, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1 del 25 giugno 2018;

ATTESO che il risultato di amministrazione risultante dall'allegato al rendiconto 2017, pari ad euro 6.623.380,40, è così composto:

- parte accantonata: euro 4.763.987,71, di cui euro 2.263.987,71 relativi a quanto non utilizzato del fondo di accantonamento per indennità di fine mandato ed euro 2.500.000,00 relativi a quanto non utilizzato del fondo di accantonamento per la restituzione delle somme versate a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota;
- parte vincolata: euro 184.433,74, relativa a quanto non utilizzato dei fondi Agcom assegnati al Corecom;
- parte disponibile: euro 1.674.958,95;

VISTO l'articolo 42, del D.lgs. 118/2011, con il quale si dispone che la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

ATTESO che il Consiglio regionale non ha l'esigenza di utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione per le succitate finalità;

RITENUTO, pertanto, di restituire al bilancio della Regione quanto non impiegato delle somme messe a disposizione del Consiglio, ovvero la quota libera del risultato di amministrazione;

RAVVISATA, conseguentemente, la necessità di applicare al bilancio di previsione 2018-2020 la quota libera del risultato di amministrazione, per provvedere alla sua restituzione al bilancio della Regione, mediante iscrizione di euro 1.674.958,95 nella parte entrata e iscrizione del medesimo importo nella parte spesa, alla missione 1, programma 1, titolo 1;

VISTI i commi 1 e 2 dell'articolo 6, della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, che prevedono la

corresponsione dell'indennità di fine mandato ai consiglieri regionali che non vengano rieletti, che non si ripresentino candidati o che cessino dal mandato nel corso della legislatura;

VISTO il prospetto contabile da cui risulta la spesa complessiva di euro 1.862.842,63 per la corresponsione delle indennità di fine mandato ai consiglieri cessati dal mandato e per il versamento dei connessi oneri obbligatori;

VISTO l'articolo 17, commi 6 e ss., della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, che prevede la facoltà di ottenere la restituzione di quanto versato a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota, a coloro ai quali non sia ancora stato corrisposto l'assegno vitalizio di cui alla legge regionale 13 settembre 1995, n. 38;

VISTE le richieste di restituzione dei contributi versati presentate, secondo quanto previsto dal citato articolo 17, commi 6 e ss., della L.R. n. 11/2018, dagli ex consiglieri regionali Franco Codega (in data 29 maggio 2018, prot. n. 7053) e Paolo Ciani (in data 12 giugno 2018, prot. n. 7770);

VISTO il prospetto contabile da cui risulta pari a euro 478.214,18 l'ammontare della somma complessiva richiesta in restituzione dagli ex consiglieri Paolo Ciani (euro 355.037,35) e Franco Codega (euro 123.176,83), ai sensi del citato articolo 17, commi 6 e ss., della L.R. n. 18/2011;

ATTESO che per far fronte a dette spese sono stati accantonati euro 4.763.987,71;

VISTO il paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2011, con il quale si dispone che le quote accantonate del risultato di amministrazione siano utilizzabili solo a seguito del verificarsi delle spese potenziali per le quali sono state accantonate;

RAVVISATA la necessità, per le suesposte motivazioni, di applicare al bilancio di previsione 2018-2020 la quota accantonata del risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2017, con iscrizione dell'importo di euro 2.341.056,81 nella parte entrata e iscrizione del medesimo importo nella parte spesa, alla missione 1, programma 1, titolo 1;

RITENUTO che l'importo stanziato alla missione 20, programma 3, titolo 1, del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, corrispondente al fondo di accantonamento per indennità fine mandato, risulta sufficiente a coprire eventuali ulteriori spese;

ATTESO che alla citata missione 20, programma 3, titolo 1, del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 non è stato iscritto alcuno stanziamento per la restituzione dei contributi;

VISTO l'articolo 1, comma 468 bis, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, laddove si stabilisce che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono utilizzare le quote del risultato di amministrazione accantonato, risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, iscrivendole nella missione 20, in appositi accantonamenti di bilancio, prevedendo altresì che l'utilizzo degli accantonamenti finanziati dall'avanzo sia disposto con delibera dell'organo esecutivo;

RAVVISATA l'opportunità, al fine di gestire con più flessibilità gli stanziamenti di bilancio finanziati dall'avanzo di amministrazione, di avvalersi della facoltà prevista dal citato articolo 1, comma 468 bis, della l. n. 232/2016, applicando al bilancio di previsione 2018-2020 la residua parte della quota accantonata per la restituzione delle somme versate a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e della sua quota, pari a euro 2.021.785,82, con iscrizione di detto importo in parte entrata e iscrizione del medesimo importo nella parte spesa, alla missione 20, programma 3, titolo 1;

ATTESO che, secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione

sono di competenza dell'organo consiliare, tranne quelle previste dall'articolo 51 del citato D.lgs. 118/2011;

RITENUTO di proporre al Consiglio regionale, per le motivazioni suesposte, le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2018-2020:

- applicazione della quota libera del risultato di amministrazione, accertato in sede di approvazione del rendiconto 2017, con iscrizione dell'importo di euro 1.674.958,95 in parte entrata e iscrizione del medesimo importo nella parte spesa, alla missione 1, programma 1, titolo 1;
- applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione, accertato in sede di approvazione del rendiconto 2017, con iscrizione dell'importo di euro 2.341.056,81 in parte entrata e iscrizione del medesimo importo nella parte spesa, alla missione 1, programma 1, titolo 1;
- applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione, accertato in sede di approvazione del rendiconto 2017, con iscrizione dell'importo di euro 2.021.785,82 in parte entrata e iscrizione del medesimo importo nella parte spesa, alla missione 20, programma 3, titolo 1;

VISTO l'articolo 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 con cui si dispone che alle variazioni al bilancio di previsione sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8 al succitato D.lgs. n. 118/2011, da trasmettere al tesoriere;

VISTI i prospetti di variazione allegati sub numeri "1", "2", "3" e "4" alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;

VISTI gli articoli 9 e 176 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale;

delibera

1. di proporre, per quanto espresso in premessa, all'esame e all'approvazione del Consiglio regionale, secondo quanto previsto all'art. 176 del Regolamento interno, le seguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 del Consiglio così come riassunte negli allegati sub numeri "1", "2", "3" e "4" che formano parte integrante della presente deliberazione:

- applicazione della quota libera del risultato di amministrazione, accertato in sede di approvazione del rendiconto 2017, con iscrizione dell'importo di euro 1.674.958,95 in parte entrata e iscrizione del medesimo importo nella parte spesa, alla missione 1, programma 1, titolo 1;
- applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione, accertato in sede di approvazione del rendiconto 2017, con iscrizione dell'importo di euro 2.341.056,81 in parte entrata e iscrizione del medesimo importo nella parte spesa, alla missione 1, programma 1, titolo 1;
- applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione, accertato in sede di approvazione del rendiconto 2017, con iscrizione dell'importo di euro 2.021.785,82 in parte entrata e iscrizione del medesimo importo nella parte spesa, alla missione 20, programma 3, titolo 1.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Piero Mauro Zanin

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AUGUSTO VIOLA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 26/07/2018 16:56:38

NOME: PIERO MAURO ZANIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 08/08/2018 14:30:24

NOME: PIERO MAURO ZANIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 08/08/2018 15:15:35

NOME: PIERO MAURO ZANIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 08/08/2018 15:21:59